

INDIVIDUAZIONE DELLA CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUA MINERALE
DENOMINATA “LIZZARDA E DELLE RELATIVE PERTINENZE
(L.R. 10.10.1989 n. 40)

INDIVIDUAZIONE DELLA CONCESSIONE MINERARIA

La concessione mineraria di acqua minerale n. 33 denominata “LIZZARDA” in Comune di Recoaro Terme (VI) è individuata dalla D.G.R. n. 5092 del 05/10/1982 e deriva dalla separazione e suddivisione della concessione di acqua minerale e termale denominata RECOARO operata con D.G.R. n. 5091 del 05/10/1982.

Viene riportata la delimitazione della concessione mineraria con linea rossa continua nel seguente stralcio planimetrico, appoggiata ai vertici posti in numero progressivo da 1 a 5 (anch’essi individuati sulla stessa planimetria) aventi le seguenti coordinate Gauss-Boaga fuso ovest (EPSG:3003):

Denominazione vertice	Coordinata X [m]	Coordinata Y [m]
1	1672484.5	5064819.4
2	1672946.2	5064998.4
3	1673349.1	5064977.6
4	1673428.3	5064259.0
5	1672615.1	5064367.1

La concessione risulta avere superficie pari a ha 47.63.45 (ettari 47, are 63 e centiare 45).

INDIVIDUAZIONE DELL’AREA DELLA CONCESSIONE MINERARIA
Stralcio cartografico non in scala.



RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI



- Decreto Ministeriale del 19/09/1966: rilascio della concessione mineraria "RECOARO" alla società Terme di Recoaro S.p.A. su una superficie di ha 1164.12.50.
- D.G.R. n. 5092 del 05/10/1982: suddivisione della concessione mineraria in due distinte concessioni minerarie, denominate "RECOARO" e "LIZZARDA" e intestazione di quest'ultima alla ditta Fonti di Recoaro S.p.a.
- D.D.R. n. 80 del 08/03/2000 di trasferimento della concessione alla ditta San Pellegrino S.p.a.;
- D.D.R. n. 350 del 18/11/2005 di presa d'atto della rinuncia della concessione e acquisizione della stessa al patrimonio regionale.

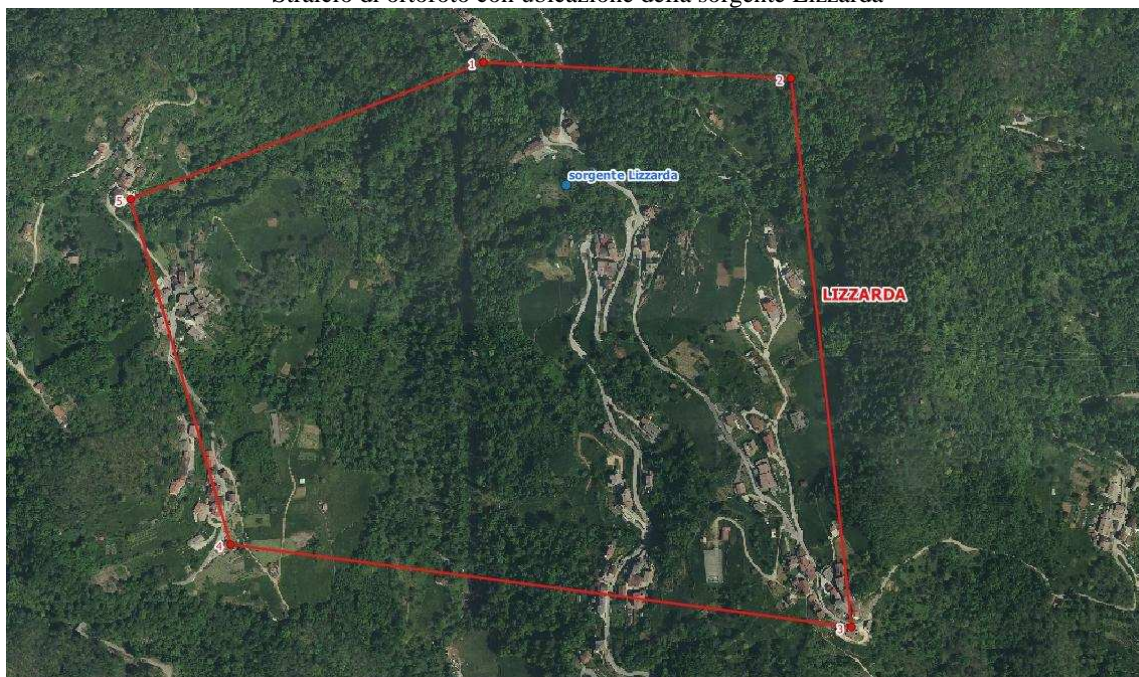
INDIVIDUAZIONE DELLE PERTINENZE MINERARIE

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 40/1989, le opere per la captazione delle acque minerali e termali e i relativi impianti di adduzione delle stesse fino ai serbatoi di contenimento per le acque minerali e fino ai misuratori automatici di portata per le acque termali, costituiscono pertinenze minerarie.

Le pertinenze della concessione mineraria LIZZARDA sono costituite, sulla base dell'ultima perizia acquisita al prot. n. 8302 del 05/11/1990 dai seguenti manufatti:

- 1) opera di presa realizzata con galleria filtrante in roccia, rivestita con mattoni pieni di cotto con arco a tutto sesto, della luce netta di m 2,00 x m 1,55 e della lunghezza di 34 m. nella quale l'acqua sorgiva scende incanalata nella vasca di raccolta presente nel vano di ingresso di mc 276 in calcestruzzo con rivestimento esterno in conci squadrate e bugnate. Anno di realizzazione 1938.

Stralcio di ortofoto con ubicazione della sorgente Lizzarda

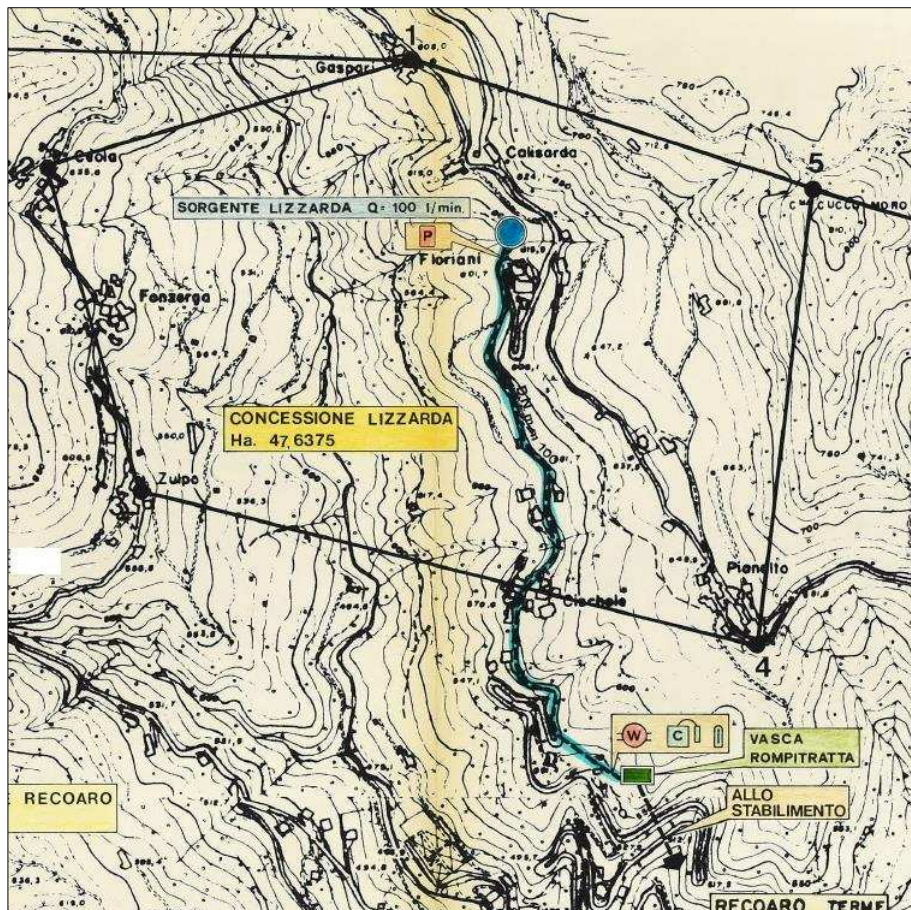


- 2) Sistema di adduzione delle acque, lungo circa 900 m e costituito da:
 - Conduittura di acciaio con diametro 100 mm (DN);



- Serbatoio in calcestruzzo armato della capacità di 120 mc (vasca rompitratta);

Schema di adduzione estratto dalla documentazione acquisita al prot. n. 3534 del 03/05/1990



La portata della sorgente è indicata nella relazione acquisita al prot. n. 3534 del 03/05/1990 in circa 100 litri al minuto.

Il sistema di adduzione non risulta attivo da molti anni e non si conoscono le condizioni di operatività dello stesso.

Il valore nominale delle pertinenze calcolato nella perizia di stima acquisita al prot. 8302 del 05/11/1990 è pari a € 193.671,33 (lire 375.000.000).

Tale valore è comprensivo della condotta di circa 500 m di collegamento dalla vasca allo stabilimento di imbottigliamento e non tiene conto che il sistema di adduzione non risulta attivo da almeno 18 anni e non si conoscono le condizioni di operatività dello stesso. Pertanto, si ritiene di non attribuire, allo stato attuale, alcun valore significativo alle pertinenze per gli effetti di cui all'art.13, comma 2 lettera l) e all'art. 32 comma 8 della L.R. 40/1989 relativo alla determinazione del canone d'uso in quanto necessitano di manutenzioni straordinarie per il ripristino della funzionalità.



RICONOSCIMENTO DELLA RISORSA

L'acqua minerale che sgorga dalla sorgente Lizzarda ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- Autorizzazione con Decreto Prefettizio del 01/04/1942, n. 933 per l'esercizio allo stabilimento di vendita di acqua minerale in sito.
- Decreto del Commissario per l'Igiene e la Sanità pubblica n. 507 del 31/10/1946 di autorizzazione allo smercio di acqua mediomminerale fonte "Lizzarda" in bottiglie di vetro verde di un litro e mezzo litro;
- Decreto del Ministero della Sanità – Dipartimento Prevenzione n. 3336 del 18/12/2000 di conferma del riconoscimento dell'acqua minerale naturale "LIZZARDA" che sgorga nell'ambito della concessione mineraria sita in comune di Recoaro Terme (Vicenza).

